



Orrido delle Comelle – Viaz del Bus (1950 m)



Il punto che dà il nome al Viaz

Area – Località: Agordino–Val di Gares–Capanna Comelle 1335 m

Dislivello: 650 m

Tempi: 5-6 h

Difficoltà: EEA (facile)

Valutazione: ▶▶▶▶

Appoggi: malga Valbona 1783 m

Aggiornamento: Agosto 2008

Questo breve itinerario presenta aspetti naturalistici particolari. Dapprima la rinfrescante cascata delle Comelle, quindi la risalita, anche con aiuto di brevi attrezzature, dell'omonimo orrido, stretto e chiuso alla luce. Una volta giunti nella piana sovrastante troverete forse la più levigata alta valle delle Dolomiti. Il tratto finale riserva alcuni metri su cengia e il caratteristico passaggio del Bus. Se la zona nei dintorni della capanna vi sembrerà troppo affollata dall'orrido in poi vi troverete soli ed isolati.

ACCESSO

Dopo Cencenighe a sinistra per Canale d'Agordo, quindi per Gares e al termine strada alla Capanna Comelle con parcheggio e ristoro (1335 m).

DESCRIZIONE

Con carrareccia verso sud-ovest in direzione della rumorosa cascata che scende dall'orrido soprastante. Entrare nel bosco dove iniziano i tratti molto segnati ma ripidi del sentiero, sino alla base della cascata dove si incontra anche il **704** che arriva direttamente dal paese di Gares (1510 m – 0.30/0.40).

Continuare verso sinistra, rientrando nel bosco con ripidi tornanti; presso l'ultimo a destra si fuoriesce su una morbida ma stretta cengia che poggia sugli arbusti dove è utile prestare attenzione. Seguirla fino al suo termine quando incontra il salto della cascata.

Inizia a questo punto un breve e semplice tratto attrezzato, ma da non sottovalutare: un piccolo ponte per proseguire con tratti attrezzati, scalette, funi che accompagnano a ritroso il corso d'acqua fino a perderlo sotto il letto del torrente. Altri ripidi tratti di sentiero percorrono il tratto mediano e finale dell'orrido a volte piuttosto stretto; spostandosi da destra a sinistra e viceversa il sentiero aggira un costone e si apre il singolare e atipico Pian delle Comelle (1800 m – 1 h).

Questa valle perfettamente piana e piuttosto lunga nasconde sotto il letto di un antico ghiacciaio il torrente che, scendendo dall'altipiano delle Pale da ovest e visibile in lontananza, alimenta la cascata. Per il proseguo del **704** vedere i collegamenti.

Volendo si può percorrere tutta la valle - chi lungo il letto di ghiaia, chi lungo il sentiero a destra - fino al suo termine dove si può sostare presso il corso d'acqua poco prima della cascata.

All'inizio della valle puntiamo un masso (1798 m) dove una indicazione ci porta a sinistra con ripide serpentine ad una canalone **756a**; dopo circa 120 m si taglia decisamente a sinistra sotto la parete. Iniziano le brevi attrezzature sulla cengia del buco – Viaz del Bus -, attraversiamo brevemente verso nord, aggirando uno spuntone fino al punto più alto (1950 m – 1 h).

DISCESA

Scendere ripidamente e brevemente nel bosco fino ad incontrare il **756** che scende dall'altipiano delle Pale, continuare per pochi minuti fino allo spiazzo panoramico di malga Valbona (1783 m - acqua). Il sentiero prosegue poco ripido fino al bivio che a destra porta alla forc. Cesurette; seguiamo a sinistra e con numerosi ripidi tornanti rientriamo al Pian delle Giare presso la Capanna Comelle (1335 m – 1.30'/2.00').

Note

Breve escursione nei dintorni della stupenda zona delle Comelle. In successione la cascata, l'orrido, il viaz e infine malga Valbona rendono questo giro super appagante. Da prestare attenzione per i poco esperti il tratto tra la cascata ed il primo ponte ad inizio orrido e le attrezzature lungo l'orrido e l'approccio al Viaz del Bus, dove per un breve traverso attrezzato ed esposto si raccomanda di assicurare i meno esperti.

Collegamenti

Dal Pian delle Comelle: **704** ad ovest per altipiano delle Pale / rif. Pedrotti al Rosetta – **703** al Passo Farangole – **715** al Bivacco Brunner